



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI  
E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI  
E DELL'UNIONE EUROPEA  
PIUE I

**RELAZIONE SULLE ATTIVITA' DEL PARLAMENTO EUROPEO**

**I° TRIMESTRE 2013**

Le sessioni plenarie del Parlamento europeo, tenutesi nel trimestre gennaio-marzo 2013, si sono svolte presso la sede di Strasburgo nei giorni 14-17 gennaio, 4-7 febbraio e nei giorni 11-14 marzo.

Preliminarmente si deve sottolineare l'importanza che hanno rivestito le riunioni e le adunanze del Parlamento europeo nel periodo considerato, avendo affrontato ed approvato, nei termini descritti successivamente, i documenti fondamentali concernenti il cosiddetto "pacchetto riforma della PAC 2014-2020" e le discussioni riguardanti il quadro finanziario pluriennale (QFP) dell'UE.

In particolare, le riunioni interessate all'esame dei testi presentati dalla Commissione UE sulla riforma della PAC sono state rispettivamente la COMAGRI del 23-24 gennaio e la sessione plenaria dell'11-14 marzo: è necessario sottolineare che i voti hanno riguardato l'approvazione degli emendamenti presentati dagli euro-deputati sulle proposte legislative, applicando la procedura prevista dall'art.70 del regolamento del PE sui negoziati interistituzionali.

Infatti, valutata l'eccezionalità della fattispecie ed avendo ritenuto, ai sensi della citata norma, debitamente giustificato avviare i negoziati con le altre istituzioni comunitarie anteriormente all'approvazione del pacchetto di n.4 relazioni (che si elencheranno in seguito), la COMAGRI ha proceduto, dopo aver votato sia gli emendamenti di compromesso consolidati sia i restanti emendamenti, all'approvazione della decisione di avvio dei negoziati medesimi, stabilendo conseguentemente il mandato costituito dai suddetti emendamenti: il tutto ai sensi del ricordato art.70, che al comma 2 testualmente recita: **"Il mandato è costituito da una relazione approvata in commissione e quindi sottoposta all'esame in Aula. In via eccezionale, qualora la commissione competente ritenga debitamente giustificato avviare negoziati anteriormente all'approvazione di una relazione in commissione, il mandato può essere costituito da una serie di emendamenti....."**. Sempre in applicazione delle norma medesima, è stata altresì definita la squadra negoziale a ciò deputata, formata dal Presidente della COMAGRI On.le De Castro, dai relatori e dai relatori-ombra dei vari gruppi politici.

Il mandato così stabilito è stato a sua volta, ai sensi del combinato disposto degli artt.70 e 70-bis del regolamento interno, approvato con emendamenti nel corso della sessione plenaria sopra indicata, conferendo pertanto alla squadra indicata il potere di avviare i negoziati con il Consiglio e la



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI  
E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI  
E DELL'UNIONE EUROPEA  
PIUE I

Commissione (cosiddetti *triloghi*), sulla base dei testi così come emendati in sede parlamentare: tali negoziati presumibilmente avranno inizio prima della metà del mese di aprile.

Di seguito si elencano i n.4 mandati approvati:

- **La decisione in merito “all’avvio di negoziati interistituzionali e al relativo mandato sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regimi di sostegno previsti dalla PAC”** (relatore On.le Capoulas Santos);
- **La decisione in merito “all’avvio di negoziati interistituzionali e al relativo mandato sull’organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli (regolamento OCM unica)”** (relatore On.le Dantin);
- **La decisione in merito “all’avvio di negoziati interistituzionali e al relativo mandato sul sostegno allo sviluppo rurale tramite il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale”** (relatore On.le Capoulas Santos);
- **La decisione in merito “all’avvio di negoziati interistituzionali e al relativo mandato sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della PAC”** (relatore On.le La Via).

Di fatto, in sede di votazione in Aula i mandati di che trattasi sono stati approvati, con significative maggioranze, nella versione licenziata dalla COMAGRI: infatti, i numerosi emendamenti presentati in plenaria soprattutto dai gruppo politici di minoranza, sono stati respinti in larga parte.

Tra le proposte di modifica più significative, si possono evidenziare quelle riguardanti il concetto di agricoltore attivo, la flessibilità fra pilastri, la convergenza, il *greening*, i piccoli agricoltori, il programma “Frutta nelle scuole” allargato alle verdure, possibilità per gli SM di fissare norme per la regolazione dell’offerta di prodotti a DOP e IGP, il rafforzamento dei poteri delle organizzazioni di produttori, le misure per contenere l’aumento della produzione del latte, la ripresa del sistema dei diritti di impianto dei vigneti, la proposta di abrogazione delle disposizioni riguardanti la trasparenza avanzate dalla Commissione UE (albo dei beneficiari).

Le motivazioni sollevate dal PE per utilizzare la procedura eccezionale sopra ricordata risiedono sostanzialmente nella necessità, più volte esplicitata e formalizzata dagli euro-parlamentari, di conoscere preventivamente i fondamentali del Quadro finanziario Pluriennale (QFP): ciò allo scopo di modulare efficacemente le proposte sulla riforma complessiva della PAC 2014-2020 alle effettive disponibilità economiche e finanziarie stanziata dalla UE per l’intero comparto agricolo.



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI  
E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI  
E DELL'UNIONE EUROPEA  
PIUE I

Proprio su tale rilevante problematica si inseriscono i dibattiti svoltisi nella COMAGRI del 20-21 febbraio e nella plenaria dell'11-14 marzo. Nel corso della prima, infatti, il Dipartimento tematico sulle politiche di coesione del PE ha presentato un lavoro provvisorio di analisi sugli impatti della decisione del summit del Consiglio del 7-8 febbraio u.s. sulla riforma della PAC.

Il quadro emerso, pur con dati provvisori e non esaurienti, risulta particolarmente punitivo per il comparto agricolo; pertanto è emerso l'intendimento del PE di votare una risoluzione interlocutoria, ai sensi dell'art.81 comma 3 del regolamento interno, al fine di formalizzare una posizione fortemente critica nei confronti delle decisioni del Consiglio stesso e di scongiurare delicati "sconfinamenti" giuridici da parte delle Istituzioni comunitarie fra le distinte procedure (riforma della PAC ed approvazione del QFP).

Pertanto, in sede di plenaria è stato votato a larga maggioranza il seguente documento:

- **La risoluzione su "Conclusioni del Consiglio europeo del 7 e 8 febbraio sul quadro finanziario pluriennale",**

con il quale ha ribadito il suo no al trasferimento di deficit pregresso nel nuovo QFD, maggiore flessibilità, una revisione di medio termine dello stesso strumento, un sistema solido di risorse proprie per finanziare il bilancio comunitario.

Sempre nel periodo interessato, sono stati approvati in Aula i seguenti documenti:

- **La risoluzione sulla proposta di regolamento relativa a "Misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione"** (relatore On.le Mato Adrover);
- **La obiezione a norma dell'articolo 88 paragrafo 2 del regolamento: definizione, designazione, presentazione, etichettatura e protezione delle indicazioni geografiche delle bevande spiritose.**

Si segnalano inoltre altre risoluzioni approvate in plenaria, di particolare interesse sia per ragioni finanziarie che di accordi commerciali, oltre che riguardanti il settore della pesca:

- **La risoluzione sui "Negozianti commerciali tra l'UE e il Mercosur"** (competente Commissione INTA);



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI  
E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI  
E DELL'UNIONE EUROPEA  
PIUE I

- **La risoluzione su “Lo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nel Mar Mediterraneo”** (relatore On.le Rosbach), competente Commissione PECH;
- **La risoluzione su “Piano pluriennale per gli stock di merluzzo bianco del Mar Baltico e attività di pesca che sfruttano questi stock”** (relatore On.le Walesa), competente Commissione PECH;
- **La risoluzione sulla proposta comportante la “Riforma della politica comune della pesca (PCP)”** (relatore On.le Rodust), competente Commissione PECH;
- **La risoluzione sugli “Orientamenti per il bilancio 2014”** (relatore On.le Jensen), competente Commissione BUDG.

Nello stesso trimestre si sono tenute sette riunioni della Commissione del Parlamento europeo agricoltura e sviluppo rurale (COMAGRI) nelle seguenti date: 23-24 gennaio, 31 gennaio, 20-21 febbraio, 4 marzo, 11 marzo (riunione straordinaria), 18-19 marzo e 25 marzo.

Già si è illustrata la riunione del 23-24 gennaio, nel corso della quale sono stati approvati i mandati per procedere ai negoziati interistituzionali sulle 4 proposte concernenti il pacchetto “riforma della PAC”: a tal riguardo, anche l’indizione della riunione straordinaria dell’11 marzo u.s. si deve ascrivere all’esame di tali testi, in quanto essa si è resa necessaria in presenza di una richiesta da parte di alcuni parlamentari di discutere ed accorpate i numerosi emendamenti presentati, prima del passaggio in plenaria (art.162 del regolamento interno): richiesta che peraltro non ha dato esito.

Per il resto, essendo stata assorbita l’attività dalla Commissione principalmente nell’esame e predisposizione dei testi sulla riforma della PAC, nel periodo considerato non risultano altre votazioni su relazioni di competenza strettamente agricola, mentre sono stati esaminati e approvati i seguenti pareri, su argomenti di spettanza di altre Commissioni:

- **Il parere sulla proposta di relazione concernente “Attuali sfide e opportunità per le energie rinnovabili nel mercato interno dell’energia europeo”** (relatore On.le Danellis) competente Commissione ITRE;
- **Il parere sulla “Relazione annuale 2011 sulla tutela degli interessi finanziari dell’Unione europea – Lotta contro la frode”** (relatore On.le Wojciechowski), competente Commissione CONT;
- **Il parere su “Fondo di aiuti europei agli indigenti”** (relatore On.le Tarabella), competente Commissione EMPL;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI  
E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI  
E DELL'UNIONE EUROPEA  
PIUE I

- **Il parere sul “Programma generale di azione dell’Unione in materia di ambiente fino al 2020 – Vivere bene entro i limiti del nostro pianeta”** (relatore On.le Sarbu), competente Commissione ENVI.

Per contro, si sono svolte importanti presentazioni e discussioni su alcuni argomenti di particolare interesse: *in primis* la Commissione UE ha reso edotto il PE sulla preparazione, a sua cura, di una serie di **norme transitorie per la PAC per l’anno 2014**, vista la possibile entrata in vigore della riforma il 1° gennaio 2015 ed al fine di evitare soluzioni di continuità della PAC medesima (a titolo esemplificativo è stata confermata la continuazione dell’operatività dell’art.68).

Si è svolta altresì una presentazione da parte dell’EFSA (Agenzia europea per la sicurezza alimentare) di uno studio sull’uso degli **insetticidi neonicotinoidi**, con particolare riferimento ai possibili rischi per la salute delle api; su tale aspetto è intervenuto anche il Commissario per la salute e la politica dei consumatori Borg, il quale ha affrontato inoltre le problematiche relative alle tracce di **carne di cavallo rilevate in alimenti di carne bovina**, all’imminente avvio di procedure di infrazione avverso gli Stati membri che non hanno adempiuto interamente alle normative concernenti la **stabulazione in gruppo delle scrofe incinte** e alla proposta di direttiva sulla **lavorazione, presentazione e vendita del tabacco e dei prodotti correlati**.

Su tale ultimo aspetto, per il quale la COMAGRI sarà chiamata ad esprimere il parere (competente nel merito Commissione ENVI), la Commissione UE – DG SANCO ha illustrato i contenuti della proposta, spiegando che l’adozione di una nuova normativa si rende necessaria a causa dei cambiamenti intervenuti negli ultimi anni tra i prodotti del tabacco immessi sul mercato, nonché per tener conto delle più recenti evidenze scientifiche sul tema. Pertanto, il PE sarà chiamato a raggiungere un difficile equilibrio fra la necessità di tutelare i numerosi lavoratori impiegati nel comparto e l’opportunità di intensificare la lotta al tabagismo, soprattutto fra i più giovani.

In altra riunione la Commissione UE ha illustrato la situazione venutasi a creare a seguito di alcune sentenze della Corte di Giustizia sui dazi anti-dumping applicati **alle importazioni di mandarini dalla Cina** e sulla conseguente predisposizione di un regolamento per ripristinare tali dazi allo scopo di tutelare le produzioni comunitarie, soprattutto spagnole.

Si è svolto inoltre uno scambio di opinioni con il Commissario per il mercato interno e i servizi Barnier, sulla **regolamentazione dei prodotti finanziari legati alle materie prime e sulle pratiche commerciali nella catena alimentare** e un approfondito dibattito con i membri della **sezione I della Corte dei conti europea** sulle proposte riguardanti la riforma della PAC.



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI  
E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI  
E DELL'UNIONE EUROPEA  
PIUE I

Infine, sono stati presentati un progetto di relazione sulle “**Statistiche dell’agricoltura e della pesca**” (relatore On.le De Castro) e un progetto di parere su “**Modifica della direttiva sulla qualità dei combustibili e della direttiva sulle energie rinnovabili (cambiamento indiretto della destinazione d’uso dei terreni)**” (relatore On.le Glattfelder), competente Commissione ENVI: progetti che saranno oggetto di votazione nelle prossime riunioni della COMAGRI.